

*Auguri a tutte le famiglie
del quartiere*



Precottonews.it

Comune
di Milano

IL 16 DICEMBRE 2012, ALLE ORE 16
CI SARÀ UNA GRANDE MANIFESTAZIONE:

PRESEPE VIVENTE

Consiglio
di Zona-2

Partecipa anche tu!

Se vuoi seguire uno dei tre cortei,
recati alle 16,30 a S.Basilio (i Re Magi),
a San Domenico Savio (Maria e Giuseppe),
a Santa Teresa (Erode e il governatore Quirino)
con tantissimi altri personaggi in costumi storici
accompagnati dai cori. Tutti confluiranno davanti al
Monastero delle Clarisse in piazza Piccoli Martiri.



Questa immagine di Maria, Giuseppe e Gesù che hanno trovato rifugio in una stalla ci ricorda la famosa poesia di Gozzano, ma ci ripropone anche i tanti esseri umani che arrivano nel nostro paese in cerca di un rifugio. Ci comporteremo anche noi come gli osti di Betlemme?



La Notte Santa
di Guido Gozzano

*Consolati, Maria, del tuo pellegrinare!
Siam giunti. Ecco Betlemme ornata di
trofei. Presso quell'osteria potremo ri-
posare, ch  troppo stanco sono e trop-
po stanca sei.*

*Il campanile scocca
lentamente le sei.*

*- Avete un po' di posto, o voi del Caval
Grigio? Un po' di posto per me e per
Giuseppe?*

*- Signori, ce ne duole:   notte di prodi-
gio; son troppi i forestieri; le stanze ho
piene zeppe.*

*Il campanile scocca
lentamente le sette.*

*- Oste del Moro, avete un rifugio per
noi? Mia moglie pi  non regge ed io
son cos  rotto!*

*- Tutto l'albergo ho pieno, soppalchi e
ballatoi: tentate al Cervo Bianco,
quell'osteria pi  sotto.*

*Il campanile scocca
lentamente le otto.*

*- O voi del Cervo Bianco, un sottoscala
almeno avete per dormire? Non ci
mandate altrove!*

*- S'attende la cometa. Tutto l'albergo ho
pieno d'astronomi e di dotti, qui giunti
d'ogni dove.*

*Il campanile scocca
lentamente le nove.*

*- Ostessa dei Tre Merli, piet  d'una sorel-
la! Pensate in quale stato e quanta strada
feci!*

*- Ma fin sui tetti ho gente: attendono la
stella. Son negromanti, magi persiani, egi-
zi, greci...*

*Il campanile scocca
lentamente le dieci.*

*- Oste di Cesarea... - Un vecchio falegna-
me? Albergarlo? Sua moglie? Albergarli
per niente?*

*L'albergo   tutto pieno di cavalieri e dame
non amo la miscela dell'alta e bassa gente.*

*Il campanile scocca
le undici lentamente.*

*- La neve! - ecco una stalla! - Avr  posto
per due? - Che freddo! - Siamo a sosta -
Ma quanta neve, quanta! Un po' ci scalde-
ranno quell'asino e quel bue... Maria gi 
trascolora, divinamente affranta...*

*Il campanile scocca
La Mezzanotte Santa.*



LETTERE AL
COMITATO DI QUARTIERE

Caro Ferdi, grazie per il costante invio delle news di Precotto che leggo sempre con interesse.

Dall'ultimo numero prendo un paio di argomenti che mi sembra possano essere allargati in generale e che quindi riguardano tutti noi come cittadini.

Degrado e insediamenti "sgradevoli".

Quante volte è successo negli ultimi venti anni che edifici privati lasciati nell'abbandono più completo venissero occupati da ogni genere di persone; tra queste dei poveretti in cerca di riparo che meriterebbero di meglio (ma nessuno è disposto a offrirglielo) oppure malavita, ecc.? La soluzione evidentemente non è lo sgombero (abbiamo visto come funzionano), ma un rigore serio nei confronti dei proprietari (privati o no): se la proprietà privata ormai è considerata sacra e intoccabile, allora i proprietari, nel momento in cui abbandonano l'immobile perché non gli interessa o non gli rende, siano obbligati a mantenerlo in ordine. Se non gli va, cedano l'immobile al Comune, che a sua volta può cederlo in uso a famiglie disposte a sistemarlo in cambio di affitto simbolico per un tot numero di anni. Abbiamo in città centinaia di famiglie di stranieri che lavorano in edilizia e sanno fare di tutto: devono proprio vivere nelle baracche quando la città pullula di case vuote?

Questa cosa non è una novità, è stato fatto una decina di anni fa per degli immobili di pregio in centro (ne hanno approfittato, certo i soliti introdotti), ma è la strada giusta (almeno per chi si sente ancora vagamente democratico).

Percorsi mezzi pubblici: dissento abbastanza sul concetto che le nuove tratte di Metro possano sostituire i bus o tram paralleli. Questo era già successo ai tempi della MM1 e 2; il problema però è che la MM ha fermate molto distanti (da 800 m a 1 km), mentre l'autobus consente tratte più brevi. Non parliamo poi della difficile accessibilità della metro, anche delle più nuove.

Prima di finire in Via Pindaro (se ce la farò!) vorrei poter fare ancora qualche giretto in autonomia.

Ciao. Maria Clotilde

IL SERVIZIO AL QUARTIERE SI VEDE ANCHE NELLE PICCOLE COSE



Milano 4-12-2012

Buongiorno AMSA
scrivo a nome del Comitato Quartiere Precotto per segnalare dei **rifiuti abbandonati alle spalle della fermata MATTEI** del tram 7 (via Gilardi / via Giacometti). Chiediamo una bonifica dell'area per evitare che il degrado si espanda.

Ringrazio e porgo distinti saluti

Zambetti Giancarlo

Milano 6-12-2012

Egregio signor Zambetti,
ieri abbiamo rimosso i rifiuti abbandonati nell'area verde.

Grazie per la segnalazione e buona giornata.

La Responsabile Customer Center Amsa SpA



IL NODO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI NEGLI INCONTRI CON L'ASSESSORE MARAN

Primo tempo - Incontro con le Associazioni del 23 novembre



1. Prolungamento del tram 7 a Quartiere Adriano e Cascina Gobba. Il Comitato e le Associazioni chiedono di conoscere se esiste un piano esecutivo (per quanto sono le informazioni in possesso il 2012 era l'anno dell'inizio lavori) e data di scadenza operativa; come mai il progetto Prolungamento Metrotramvia è stato cancellato dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2013-2015?

Il Comitato di Quartiere ha interrogato vari esponenti del Consiglio di Zona: qualcuno dice che è stata solo una dimenticanza e che sarà riparata; qualche altro dice che è una dimenticanza voluta; lei cosa dice? qualcuno dice che il progetto è stato inserito nel collegamento stradale Cascina Gobba - via Adriano, spesa 28 milioni; oppure nella riqualificazione Viabilità di quartiere tra via Adriano e viale Monza, spesa 45 milioni.

Ciò non corrisponde al vero, perché i due progetti esistevano già gli anni scorsi quando il Piano Triennale prevedeva anche il Prolungamento metrotramvia da Precotto a Cascina Gobba, per Euro 19 milioni nel 2013, e Euro 14.172.780 nel 2014. Totale Euro 33.172.780 da spendere nel Settore Mobilità e Trasporti entro il 2014.

Sul Prolungamento tram 7 risponde l'assessore:

Maran premette che il Piano Triennale delle Opere Pubbliche riporta i progetti operativi sulla città e il costo stimato. Le risorse finanziarie annuali disponibili (da entrate dirette del Comune e trasferimenti statali) possono essere destinati per legge solo ai progetti del PTO. I progetti sono sempre superiori alla previsione di risorse per non lasciare residui attivi. Conferma che **l'opera è alta priorità non solo dell'assessorato ma dell'intera Giunta per lo sviluppo della** mobilità della città Milano. Il progetto vale circa il 10% del bilancio annuale del Comune. Il consigliere Cormio proporrà in sede di approvazione del Piano Triennale Opere Pubbliche da parte del Consiglio Comunale un emendamento per reinserimento del prolungamento del tram 7 ad Adriano e correggere la dimenticanza.

Il rappresentante di MM mostra il progetto preliminare del prolungamento di circa 1,5 km del tram 7 verso il quartiere Adriano: proseguimento verso via Tremelloni, svolta a destra su via Adriano in sede protetta e riservata e capolinea con rotatoria su un'area nei pressi di via Brambilla/via Vipiteno. Circa la tempistica operativa comunica che MM si attiverà al progetto esecutivo solo dopo l'approvazione del Consiglio Comunale per la effettiva destinazione del finanziamento all'opera. La redazione del progetto esecutivo richiede circa 8 mesi con approvazione degli assessori, uffici tecnici ecc., mentre poi la realizzazione dell'opera richiede 2-3 anni. Pertanto dalla delibera del Consiglio Comunale di destinazione fondi servono circa 4 anni complessivi. I tecnici comunicano che il costo stimato del prolungamento è di circa € 17,4 milioni, compresi € 3 milioni per la bonifica area Anassagora/Tremelloni. Non esistono attualmente **fondi disponibili da destinare all'opera.**

2. Quando effettivamente saranno iniziati i lavori per l'ampliamento della passerella

pedonale di via Breda? Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2013-2015 è inserita la costruzione di una nuova passerella ciclopedonale in affiancamento del cavalcavia di via Breda e via De Marchi come nuova opera del settore infrastrutture per un costo per l'anno 2013 di € 5.900.000. Possiamo essere sicuri che tale costo nel 2013 si tradurrà in una effettiva spesa di costruzione? Esiste già una tempistica per la data di inizio lavori?

Sull'Ampliamento della passerella pedonale di via Breda Maran sostiene essere l'opera molto rilevante e prioritaria, è nel PTOPI 2013-2015 però non se ne conoscono i tempi di attuazione; su questo vigilerà il CdZ2.

3. Viabilità in transito nel quartiere da e verso Sesto Giovanni. Per decongestionare il traffico e ripartire i flussi in attraversamento al quartiere di Precotto da e verso Sesto S.G. si richiede di conoscere quali concrete iniziative l'assessorato ha in essere

- date e scadenze per apertura a doppio senso del ponte e cavalcavia di Sesto San Giovanni, Porto Corsini e via Fiume con sbocco a Sesto Marelli MM1.

- Tracciatura e completamento della via Gassman verso Sesto San Giovanni, a lato est del deposito ATM di Precotto. Il fallimento del costruttore Pasini non esclude l'impegno della Amministrazione dal recuperare oneri dalle altre iniziative edilizie del quartiere o della zona 2, o anche dalla città di Milano da destinare prioritariamente a tale opera.

Ci risulta su questo punto che il dialogo fra Amministrazioni Comunali confinanti sia una "best-practice" della attuale amministrazione e questo dovrebbe agevolare il consenso delle due Amministrazioni su tali opere.

Maran accoglie le segnalazioni. Per altro lo sviluppo delle opere ancora non è stato inserito nel PTOPI; non si hanno al momento certezze poiché la riqualificazione del traffico in zona 2 e a Precotto è legato ad altre soluzioni che sono connesse alla messa in esercizio della MM5.

4. Ripristino a verde primario dell'area di proprietà comunale di via Anassagora - via Tremelloni, oggi degradata colpevolmente per l'inerzia dell'Amministrazione e sulla quale insistono insediamenti abusivi. All'assessore è già stata trasmessa una circostanziata lettera il 30 settembre scorso (che riconsegniamo), di cui siamo in attesa per gli aspetti di Sua competenza.

A fronte della precisa e decisa richiesta di stralciare la bonifica dell'area dal prolungamento, Maran comunica che il progetto è unitario. Si parla di una spesa di circa 18 mln di euro che comprende anche la bonifica dell'area Anassagora/Tremelloni (i due interventi marcerebbero insieme).

Sulla responsabilità dell'inquinamento dell'area c'è stata molta reticenza tra MM, ATM e Comune. L'area è del Comune, che dovrebbe rispondere della discarica abusiva di materiale pietroso per massicciata e far rispondere l'ATM dell'abbandono di scarti da fine cantiere linea 7, evitando al contempo che l'area non peggiori il suo stato (come insediamenti di sbandati e senza fissa dimora). Il Presidente di Zona Villa Mario comunica di averne inoltrato una nota al Comune.

5. Messa in sicurezza della strada ciclopedonale lato Oratorio. Dobbiamo aspettarci un fatto luttuoso per poi piangere? Del tutto disdicevole è l'inerzia per la messa in sicurezza con protezione del tratto ciclopedonale fra viale Monza e via Bigiogera, a lato del quale sfrecciano i tram. Il punto è già stato presentato in più riprese sia alla precedente amministrazione, sia al precedente e attuale Consiglio di Zona 2 e all'assessore Maran in occasione dell'Assemblea pubblica, promossa e gestita dal Comitato di Quartiere Precotto in data 27 gennaio. Anche a un profano appare con evidenza lampante che la spesa sia contenuta.

Maran dispone che gli uffici tecnici provvedano a una valutazione/sistemazione entro 70/80 gg.

6. Rumore di rotolamento del traffico veicolare di viale Monza in attraversamento dei binari del tram 7. Si richiede di sapere se l'assessore ha preso in carico, per una valutazione anche tecnica, la criticità del rumore di rotolamento del traffico veicolare di viale Monza in attraversamento dei binari del tram 7. L'assessore prese visione del problema, condotto in luogo dai cittadini, al termine della precedente Assemblea del 27 gennaio scorso.

I tecnici assessorato riferiscono di un sopralluogo tecnico che non ha rilevato eccessive criticità. Maran ricorda il rumore e richiede una nuova verifica tecnica di accertamento e successivo riscontro. A detta di Salucci si dovrebbe metter mano alla sede dei binari.

7. Semafori viale Monza. Promessi interventi sui due semafori V.le Monza 228 e v.le Monza-Guanella. Chiediamo all'assessore di conoscere a che punto sono i lavori o quando essi saranno eseguiti. Si consegna copia della lettera del 22.5. 2012.

L'assessorato prende atto del ritardo e si prevede una soluzione entro gennaio 2013

8. Ciclabili: percorsi e piste per una mobilità alternativa. Si chiede completamento e raccordo fra i tracciati di piste ciclabili presenti nel quartiere, ma che finiscono nel nulla. Abbiamo presentato più volte richiesta che i luoghi di interesse storico, civili, religiosi e anche commerciali siano toccati e raggiungibili anche su percorsi riservati alla bicicletta, nel più ampio raccordo all'asse portante della ciclabile Martesana.

Maran conferma che è in atto un lavoro di pianificazione e sviluppo delle piste ciclabili. Il CdZ2 si fa carico di raccogliere proposte e indicazioni e si adopererà per seguire l'iter anche esecutivo.

9. Capolinea dell'autobus 87 in via Anassagora. Abbiamo appreso in Consiglio di Zona 2 di modifiche ai percorsi delle linee automobilistiche in attraversamento al quartiere di Precotto dopo l'apertura della linea MM 5. Fra tali modifiche è stato rappresentato l'attestamento del capolinea della linea autobus 87 in via Anassagora (attualmente termina la corsa a MM1 di Sesto San Giovanni). Si richiede di conoscere in via preventiva la localizzazione del capolinea e la motivazione.

Non si hanno al momento certezze poiché la riqualificazione dei percorsi automobilistici in zona 2 e a Precotto è legata ad altre soluzioni connesse alla messa in esercizio della MM5. La Zona è incaricata e si fa carico di seguire e di informare in via preventiva

10. Criticità del transito del traffico su via Rucellai anche per la presenza di due scuole materne (comunale e parrocchiale). E' stata richiesta per tale tratto l'indicazione di Zona 30. Si ribadisce che per la via Rucellai è necessario decongestionare il traffico tramite via Pericle e via Bressan. Chiediamo all'assessore di riattivare valutazioni di concreta fattibilità.

Per il traffico e la viabilità in presenza delle scuole materne via Rucellai sarà a breve effettuato un nuovo sopralluogo per un intervento risolutivo (Zona 30?). La presidente Comm. Ambiente del Consiglio di Zona comunica di seguire gli sviluppi per decongestionare il traffico di Rucellai tramite via Pericle e Erodoto.

Scala mobile stazione MM Precotto: dovrebbe essere sostituita da una nuova, per questo è al momento ferma. L'amministrazione ha ordinato circa 40 nuove scale mobili per le diverse stazioni, però i tempi non dovrebbero essere lunghi.

L'ASSESSORE MARAN SUI SEMAFORI DI PRECOTTO

Gentilissimi, a seguito dell'incontro che abbiamo avuto il giorno 23 novembre 2012 vi segnalo due comunicazioni che mi giungono dall'Ufficio Semafori:

- per quanto riguarda l'impianto semaforico sito in v.le Monza civico 228, in accordo con la Polizia Locale, l'intervento di modifica dei tempi sarà eseguito nel corso della prossima settimana;
- l'impianto semaforico v.le Monza-Don Guanella è stato approvato nel comitato di coordinamento sottoservizi e lavori stradali del 31/10/12. Dovendo realizzare tutte le opere civili necessarie all'adeguamento dell'impianto, si prevede di iniziare le opere nei primi giorni del mese di febbraio 2013.

Inoltre, il 4 dicembre si terrà il sopralluogo per la protezione dell'intersezione ciclabile Tremelloni-Don Bigiogera e per la viabilità di via Rucellai. Su questo riceverete a breve una mail di conferma dall'Ing. Ceccarelli.

Cordialmente,

Pierfrancesco Maran
Assessore alla Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano e Verde



CCL cooperative di abitanti ACLI-CISL



CISL MILANO

Coop. Solidarnosc Est

info 345.14.72.746

ASSEGNA ULTIMI BOX*

Via Gassman, 3 - Via Mulas, 4



Via Gassman, 3



Via Mulas, 4

Un'opportunità da non perdere!
La Coop. Solidarnosc Est Milano assegna ultimi box disponibili.
**Fino al 30.06.2013 possibilità di forti riduzioni fiscali grazie alla nuova normativa (detrazione IRPEF 50% del costo di costruzione da recuperare in 10 anni) per chi rende pertinenziale il box all'appartamento).* Il risparmio, anche se spalmato in 10 anni, è veramente consistente: a titolo di esempio su un valore di assegnazione di € 24.000 il risparmio è di circa € 8.000.

informazioni e prenotazioni

CCL - CONSORZIO COOPERATIVE LAVORATORI
Via della Signora, 3 - Milano
da Lunedì a Venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00
e il Sabato mattina dalle ore 9:00 alle 13:00
TEL: 02.77.116.300 - mail: segreteria@cclcerchicasa.it

www.cclcerchicasa.it 02-77.116.300



Secondo tempo - L'Assemblea Pubblica del 26 novembre

L'assessore Maran è arrivato a Precotto conoscendo già la massa dei problemi di cui si dovrà occupare, e che lui ha diviso in due gruppi: grandi problemi di competenza del Comune di Milano; piccoli problemi che diventano competenza del Consiglio di Zona.

Tra i grandi problemi vi sono quelli del prolungamento della linea tram 7 da Precotto a via Adriano, il cui costo – **compresa la bonifica dell'area Tremelloni (da sola: 3 milioni di euro)** – è preventivato in 17 milioni; e la realizzazione della passerella ciclopedonale del ponte di via Breda: costo 6 milioni.

In totale si prevede una spesa di 23 milioni. Ma, considerando che il budget del Comune per i lavori pubblici è di 200 milioni, e di questi 120 sono obbligatoriamente destinati alla manutenzione dei luoghi pubblici (scuole, asili, uffici ecc.), rimangono a disposizione delle scelte strategiche appena 80 milioni in tutta la città. Messi così i problemi, sarà difficile trovare 23 milioni da destinare **non tanto all'intera Zona 2, quanto solo al quartiere Precotto-Adriano.**

Che si fa? L'Assessore prende il solenne impegno di far diventare il prolungamento del tram, la passerella di via

Breda e la bonifica dell'area Tremelloni problemi di primaria necessità del Comune di Milano per l'annata 2013-14 (salvo la priorità di Cascina Merlata). A questi si aggiunge la spesa di 4 milioni per le scale mobili della metropolitana: e *quella di Precotto, come quella di Porta Venezia, non è più riparabile, va sostituita.* Oltretutto la MM va adeguata per quanto riguarda la sicurezza disabili: oltre il 30 % delle stazioni necessita di interventi.

Segue poi una miriade di problemi minori di cui si occuperà il Consiglio di Zona per determinare i tempi di realizzazione, e che possono essere: la sicurezza della pista ciclabile accanto all'oratorio, la sicurezza dei semafori, la Centrale A2A, l'autobus 87 in via Anassagora, la linea 86 e la linea 51, il Parco Adriano, la via Vipiteno,

Altri problemi ancora sono aggiunti dal pubblico, riguardanti sia Precotto e Gorla sia Adriano, di cui riferiremo nella edizione on-line.

Nel suo intervento conclusivo, l'assessore annuncia alcuni monitoraggi periodici riguardanti: il tram 7, la linea 86, le piste ciclabili, le scale mobili (vanno accelerati i lavori); il Ponte di Greco, la via Rucellai, il piazzale Martesana; la piantumazione del Parco Adriano, i pass per la sosta dei veicoli.

Ma l'impegno finale è: entro il 2013 facciamo una delle due opere: o il tram 7 oppure passerella di Greco. Promessa di Assessore. Che prendiamo in parola.

Ferdy Scala



Interventi del pubblico

Nel primo intervento, come Comitato di Quartiere abbiamo ricordato all'Assessore gli impegni presi con la popolazione nella precedente Assemblea del 27 gennaio 2012, in seguito alla quale Precotto News scriveva: **“L'Assessore Maran ci mette la faccia e impegna il Comune sul futuro di Precotto e Adriano.** In un clima di collaborazione tra territorio e istituzio-

ni, il Comitato di Quartiere e l'Assemblea dei cittadini elencano al Comune la lista delle necessità: dal prolungamento del tram 7 (discarica di via Tremelloni e Rondonda) al rumore rotaie in viale Monza, alla passerella sul ponte di via Breda, dall'interramento dell'elettrodotto di via Gassman ai problemi suscitati dal Deposito di via Anassagora (rumore notturno). L'Assessore prende nota di tutto e inizia a studiare la fattibilità e l'impegno economico per portare il tram 7 in via Adriano."



Così scrivevamo 11 mesi fa. Sennonché nel frattempo il prolungamento è saltato dalla Programmazione delle Opere Pubbliche del 2013-2015. Si dice che è stato un errore. Ma è un errore come quello della Biblioteca che c'era nel Piano, poi è stata tolta, per non essere più rimessa?

Altro problema: le SCALE MOBILI DELLA METRO. Ci scrivono i cittadini: vogliamo segnalare il disagio provocato dalla diffusa interruzione del funzionamento delle scale mobili della metropolitana. Abbiamo rilevato che molte scale mobili sono bloccate. Passi per quella di Precotto che è ormai fuori uso da diverse settimane e quindi costringe a salire la scala che, per fortuna, è breve. Ma ve ne sono alcune (ad esempio quella che a Loreto porta dalla linea verde alla Rossa o quella a Porta Venezia che porta in superficie), che sono ripide e lunghe. Abbiamo visto persone anziane fermarsi a metà scala a riprendere fiato e donne incinte "arrampicarsi" con fatica.

Caro Assessore, all'Anfiteatro del Parco Martesana qualche mese fa lei ci ha detto che serve sostenere le richieste con una mobilitazione dal basso. Cosa intende? Non bastano le assemblee pubbliche, dobbiamo scendere in strada? Se è così, siamo pronti...

Sulla scala mobile la risposta dell'Assessore è stata la seguente: "dovrebbe essere sostituita da una nuova per questo è al momento ferma. (Quella vecchia è stata giudicata non riparabile). L'amministrazione ha ordinato circa 40 nuove scale mobili per le diverse stazioni, però i tempi non dovrebbero essere lunghi."

Altri problemi

Nel corso dell'incontro del 26 novembre, il pubblico ha presentato ulteriori problematiche: riqualificazione a verde di piazza Martesana, sensi unici delle strade, apertura di via Gassman, pass per i parcheggi, azienda di rottamazione in via Tognazzi, senso unico del ponte di Villa, pista ciclabile in via Adriano, area Pasini e zanzare, dissasori nel rettilineo di via Tremelloni, rumore della Centrale Elettrica, complessi dismessi (vedi anche viale Monza di fronte alla chiesa) che si riempiono nottetempo di malavitosi, piste ciclabili da collegare con la pista del Naviglio Martesana, rotonda di via Gassman, bonifica delle aree nel quartiere Adriano ecc.

Il commento degli abitanti di via Adriano

Mi concentrerò sui punti riguardanti in particolare il nostro quartiere Adriano-Marelli.

PROLUNGAMENTO TRAM 7 E' stato condotto uno studio di fattibilità che ha portato a 3 progetti. Per portare il tram fino alla casa della carità di via Brambilla occorrono tra 14 e 17 milioni di euro. Sommando i 6 milioni necessari per il ponte ciclopedonale di via Breda (altra esigenza del quartiere Precotto) si arriva a quasi 1/4 delle risorse a disposizione del Comune per questo tipo di opere. Maran ritiene il prolungamento del 7 una priorità per Milano, preceduta solo dal prolungamento di un tram a Cascina Merlata, perché in questo caso c'è un quartiere in costruzione e non si vogliono commettere gli stessi errori commessi nel nostro PII (prima le case e poi, chissà quando, i servizi). Maran cercherà di trovare le risorse nel 2013 e 2014 ma non promette nulla circa il riuscire in quanto gli importi sono elevati. Dei 17 milioni fanno parte 3 milioni necessari per la bonifica del terreno tra Tremelloni e Anassagora.



RUMOROSITA' CENTRALE A2A

A2A non ha partecipato alla serata ma ha inviato una lettera in cui sostiene che i rumori rientrano nei limiti di legge, anzi, dopo lavori effettuati nel 2011 i rumori sono addirittura 12 decibel sotto la soglia di legge. Dal pubblico si fa notare come 2 anni fa A2A avesse scritto il contrario ammettendo il rumore. In ogni caso entro 30 giorni A2A dovrà rispondere a un esposto presentato in questi giorni da un cittadino.

LAVORI A CURA DELL'IMPRESA ALPINA

Alpina non era presente all'incontro ma fa sapere che:

- * entro questa settimana verrà aperta la via Gassman, pioggia permettendo (dal pubblico si fa notare che è prevista pioggia tutta la settimana...)
- * sono stati appaltati i lavori per i parcheggi Esselunga e i lavori inizieranno a gennaio 2013
- * i lavori del parco sono in linea con il crono programma.

ALBERI Entro il 2013 (si presume entro marzo dato che il periodo di piantumazione va da novembre a marzo) verranno piantati 450 alberi nell'ambito della realizzazione del parco. Dal pubblico si richiedono alberi anche lungo le vie interne al quartiere ma su questo Maran non ha dato certezze.

LINEA 86 Da metà gennaio 2013 entrerà in funzione la metropolitana 5 (linea lilla) e a seguito di ciò si riorganizzeranno le linee di superficie. In questo ambito Maran prevede che da febbraio / marzo verrà accorciato il percorso dell'86 con nuovo capolinea in Piazzale Istria o Ca' Granda. Maran si impegna a monitorare il servizio della 86 a fronte di molte lamentele provenienti dal pubblico in cui si segnalano tempi di attesa sistematicamente più lunghi degli 11 minuti previsti nell'ora di punta. Si ipotizza l'ingresso della 86 nel quartiere attraverso il seguente percorso. Da Precotto: Ponte Nuovo, Tremelloni, Gassman, Tognazzi, Mastroianni, Adriano, e viceversa. Dal pubblico si chiede che da Tognazzi il bus rientri in Tremelloni in modo da non lasciare scoperta la popolazione abitante a San Giuseppe, ma c'è chi dice che ci siano problemi di sterzata. Non sono state fornite date per la modifica di percorso all'interno del quartiere: personalmente non ho capito se anche queste avverranno a marzo o prima.

Domande dal pubblico

Sono stati manifestati i ben noti problemi che gravano ormai da anni sul nostro quartiere, con toni talvolta anche accesi data la comprensibile esasperazione. In ordine sparso:

- * assenza di mezzi in via Gassman
- * furti di rame che lasciano al buio intere vie come in questi giorni
- * scivoli di disabili che finiscono contro auto regolarmente parcheggiate
- * **alberi piantati più volte e più volte morti; aiuole non curate**
- * **discariche abusive ovunque si volga lo sguardo (assenza di sicurezza: di notte ognuno può fare ciò che vuole)**
- * zanzare, rifiuti e ambrosia nelle aree dismesse, prima fra tutte l'area Pasini in cui vivono famiglie in condizioni di disagio e barricate in casa per via delle zanzare presenti anche in tardo autunno
- * in via Tremelloni le auto sfrecciano a 120 all'ora. Si chiedono da tempo dissuasori e telecamere, e ci è già scappato il morto
- * semaforo Tremelloni / Ponte Nuovo: si formano lunghe code, sostituirlo con rotatoria o almeno mettere una freccia verde per la svolta a sinistra
- * **Via Tognazzi da aprire ufficialmente, dato che le transenne sono state divelte e le auto già passano ma con pericolo**
- * piste ciclabili: aumentarle e completarle

Tre domande mie personali per l'ass. Maran:

1. il potenziamento della 86 rientrava, come da lei dichiarato a settembre, nelle priorità legate all'avvio della seconda fase di area C. Al di là del monitoraggio e dell'apertura della lilla, non si potrebbe fare qualcosa da subito, senza aspettare marzo?
2. quali interventi si pensa di attuare per ridurre il traffico in piazza Costantino, spesso già al collasso, anche in vista dell'apertura di Esselunga e dell'auspicabile arrivo di altri abitanti nel quartiere?
3. prolungamento del 7: al di là del reperimento dei fondi, quali tempi sono prevedibili, tra gare di appalto, bonifica e lavori? Ovvero, ipotizzando di trovare i soldi entro il 2014, quando è ragionevole attendersi che il prolungamento venga ultimato? 2016? 2017? 2018?



Noi abitanti vorremmo avere date certe (alcuni di noi hanno cominciato ad acquistare casa nei primi anni 2000) e ieri sera, nonostante la grande disponibilità dei presenti al tavolo, ne abbiamo avute poche.

Grazie per l'attenzione,
Giulio Mondolfo

Assemblea del 3 dicembre con l'Assessore Majorino Entro gennaio si apre la RSA di via Pindaro

Buona la partecipazione dei cittadini a questa assemblea che riguarda tutto il quartiere, ma in primo luogo le famiglie con anziani ammalati in casa, siano autosufficienti oppure no.

A coordinare i lavori è Gigi Galbusera del Comitato di Quartiere Precotto. E' presente pure il dottor Salvato, direttore del Settore Anziani del Comune di Milano.

Sia l'assessore Majorino sia il dottor Salvato rispondono innanzitutto alle domande presentate dal Comitato di Quartiere e poi alle questioni particolari sollevate dalle famiglie. Le raggruppiamo per tematiche.



Quando è il giorno esatto dell'apertura della RSA via Pindaro? In quel giorno presumiamo dovranno essere ammobiliate tutte le stanze e attrezzati i gabinetti medici, i reparti sanitari e quelli del personale infermieristico e ausiliario.

L'apertura, ossia l'avvio della gestione da parte del Pio Albergo Trivulzio, è prevista tra dicembre e gennaio. In questi giorni è in corso l'arredamento degli ambienti. L'inizio dei servizi si concretizzerà al ritmo dell'accettazione di 2 ospiti al giorno fino al completamento. Non è possibile oggi indicare il giorno esatto dell'inizio servizio, in quanto la struttura deve essere ancora sottoposta al sopralluogo dell'ASL che ne rilascia autorizzazione, sopralluogo che avviene in questi giorni, con inizio il 4 dicembre.

Cosa fa esattamente una RSA diversamente dalla Casa di Riposo? E' importante che ogni famiglia abbia una chiara nozione di questo per sapere se è giusto o conveniente per il suo anziano accedere qui oppure dirigersi altrove...

La RSA ha carattere più sanitario che residenziale. Mentre la Casa di Riposo fornisce un servizio residenziale, assistenziale socio-sanitario per anziani almeno parzialmente autosufficienti, la RSA rivolge tali servizi ai non-autosufficienti, cioè soggetti anziani compromessi non più in grado di badare a sé stessi, che non possono restare a casa e hanno bisogno di assistenza sanitaria 24 ore al giorno.

Quali sono le condizioni di tale residenzialità?

I criteri per la ammissione nella struttura dipendono da due fattori: la gravità della condizione dell'anziano e la data della domanda effettuata presso il Centro Multiservizi Anziani. Nel day-hospital, per ora, non sono previste visite mediche specialistiche. Ma la cosa si potrà sviluppare in futuro anche in forza dei servizi specialistici offerti dal PAT. Così ora non è previsto un reparto Alzheimer, ma non è escluso in futuro, se il PAT manderà propri operatori.



A quanto corrisponde la retta mensile per le famiglie? A che livello interviene il Comune con risorse proprie?

La retta corrisponde a circa 1800 euro mensili (59 euro al giorno). Se il reddito dell'anziano è inferiore a 1800 euro il Comune interviene per la parte restante. In questo caso, il Comune incamera la pensione, lasciando all'anziano circa 120 euro mensili, e paga il gestore (PAT). Se il reddito dell'anziano supera le 1800 euro,

viene passato al settore "solventi" (retta da 80 euro al giorno). Per reddito si intende il "reddito dell'assistito", non quello della famiglia. Ma su questo terreno la giurisprudenza non è chiara: da una parte fa riferimento agli "obbligati per legge" (ossia la famiglia) dall'altra sostiene che i requisiti vadano riferiti alla sola persona, senza toccare la famiglia. Siamo su un terreno che varia continuamente in conseguenza di sempre nuove disposizioni emanate dalle regioni. La cosa sarà meglio precisata quando verrà pubblicato il modello ISEE per l'anno nuovo.

Sono confermati i 120 posti-letto residenziali e i 30 posti-letto in day-hospital?

Sì, ma la gestione degli ingressi è stata ripartita nelle quote seguenti:

- 85% a carico del Comune
- 15% a carico del PAT.

Il che significa che il Comune può coprire con pazienti propri fino a 102 posti residenziali e 25 in day-hospital

Come fare, dove andare a prenotare un posto per accedere a questa RSA di via Pindaro?

L'ufficio cui rivolgersi è il CMA, Centro Multiservizi Anziani di via S. Erlembaldo 4 oppure quello di viale Zara 100. Entro pochi giorni da oggi le due strutture riceveranno le disposizioni per iniziare a registrare gli ospiti da ricevere. La famiglia chieda un incontro con l'Assistente Sociale del CMA. Al ricevimento della domanda, il CMA svolge un'indagine e fa un sopralluogo alla famiglia dell'anziano, poi istruisce la pratica che passa alla Direzione generale in via Treves. Anche per le richieste di avvicinamento da una struttura più lontana, bisognerà rivolgersi ai CMA.

Vi sarà una precedenza per gli anziani del nostro quartiere o della zona?

Sì, secondo il principio di favorire la vicinanza dell'anziano alla propria famiglia. Ma non vi potranno essere corsie preferenziali per singoli privati o associazioni. La priorità dell'intervento viene data alle persone non-autosufficienti (vedi condizioni di residenzialità).

Come potremo conciliare il silenzio, la tranquillità, il riposo necessario in una RSA con i

rumori prodotti giorno e notte dal Deposito ATM che si trova di fronte?

La struttura è nuova ed ha un buon livello di insonorizzazione, come ad esempio i doppi vetri).

Come ottenere il Disco-orario nel parcheggio, oggi occupato da auto abusive che non possono parcheggiare davanti alle Poste?

Un problema che andrà affrontato in accordo con l'Assessorato ai Trasporti.

Alla fine, conclude l'assessore, sul piano dell'assistenza agli anziani dovremo cercare di elevare la qualità degli interventi del Comune, monitorando costantemente la situazione e i servizi erogati dalla struttura di via Pindaro.

Ci sarà stretta collaborazione con il Consiglio di Zona e prezioso sarà il contributo del Comitato di Quartiere che, in loco, è in grado di conoscere meglio di tutti la situazione, per esempio per i rumori del Deposito ATM o per i posti auto, e proporre soluzioni, anche a gestione avviata. Sotto il profilo politico l'assessore rivendica – a 10 anni dall'avvio dei lavori – che questa amministrazione non ha perso tempo, essendo stato possibile firmare il contratto con il PAT solo nel maggio 2012, che lo gestirà fino al 2014.

Chiudendo l'Assemblea, Galbusera riafferma l'utilità del confronto con i cittadini ogni volta che si affronti un problema sociale, soprattutto di tale entità, e invita i cittadini per ogni necessità a fare segnalazioni al Comitato di Quartiere, che vigila e collabora con l'Amministrazione Comunale per migliorare i servizi erogati agli abitanti.

Conclusioni

La partecipazione come crescita del bene comune

Riflessioni all'epoca delle assemblee di quartiere

I Quartiere e il Comitato in questo ultimo periodo è stato soggetto di attività pubbliche. Perché ne parliamo? Perché la partecipazione agli eventi fa crescere il valore del bene comune.

Gli alunni di 5a della scuola di via Carnovali sono stati i protagonisti della cerimonia del 4 novembre per la memoria dei caduti e del generoso intervento di Don Carlo Porro nel bombardamento della Scuola Rosmini. Nel nome della pace fra i popoli i loro disegni e le loro poesie sono state offerte alcune al Vicepresidente del Consiglio Comunale Andrea Fanzago, per essere poi consegnate al Sindaco, altre sono andate in Consiglio di Zona.

Il Comitato è stato sollecitato sulla occupazione abusiva di aree dismesse e degradate, di proprietà pubblica e privata. Ha ribadito in Consiglio di Zona al nuovo Questore della città di Milano la fiducia nelle istituzioni con la convinzione che la sicurezza è un bene prezioso per il vivere civile, perché se da una parte su di essa si basa la convivenza civile, dall'altra essa tutela e conferisce dignità al più debole senza dover pensare di farsi giustizia da sé. Se molte sono le attese di riscontro da parte dei cittadini a fronte delle segnalazioni fondate e realistiche alle pubbliche autorità, si auspica che le autorità stesse preposte non cessino per scoraggiamento.

Il Comitato non può dimostrare perché ad esso non compete l'automatismo fra occupazioni

abusive e aumento della microcriminalità. Richiede solo che l'accertamento della responsabilità sia il modo con cui si declina il tema della sicurezza, come tutela del danneggiato e ristabilimento della dignità del colpevole.

Siamo stati interessati da assemblee pubbliche con la presenza di assessori comunali. Una indetta e promossa direttamente dal Consiglio di Zona 2, l'altra dal Comitato di Quartiere. Abbiamo camminato insieme.

Gli interventi hanno evidenziato esigenze realistiche e criticità, anche importanti, con l'obiettivo di una loro risoluzione con concreti e fattivi passi operativi per una migliore vivibilità.

La sintesi gestionale da parte delle autorità comunali si focalizza su priorità e per essere operativa richiede decisione di investire risorse, scarse in tempo di crisi economica e finanziaria. Ci è stato detto che i cittadini sono sentinelle. Ai cittadini è richiesta vigilanza e presenza attiva. Vigilare è saper cogliere le occasioni favorevoli nel rispetto di tempi e scadenze per introdurre nel quartiere elementi di miglioramento, è capacità di riflessione critica e costruttiva rispetto ai condizionamenti, è attenzione a recepire le domande possibili di esigenze e di bisogno. Precotto News dà ampio resoconto in questo numero sulle assemblee con l'assessore Maran su temi di viabilità e trasporti e con l'assessore Majorino sulla residenza socio-assistenziale di via Pindaro.

L'Associazione e il Comitato poi hanno colto anche l'invito al Tavolo di lavoro con l'assessore Maran. In quella occasione il consigliere comunale Marco Cormio si è fatto carico di rimediare (con un emendamento da presentare in Consiglio Comunale) alla grave dimenticanza dell'inserimento del prolungamento della metrotramvia nel piano delle opere del triennio 2013- 2015.

Una valutazione realistica ci porta a dire di non aspettarsi miracoli! E' già bene che l'amministrazione si sia presa l'impegno per la messa in sicurezza della ciclopedonale lato oratorio, dei semafori di viale Monza e forse anche della zona 30 in via Rucellai.

Il prolungamento del tram 7, la cui opera di realizzazione tra progetto esecutivo e lavori sul campo richiede - in base ai dati tecnici comunicati nella riunione del 23 novembre scorso - circa 4 anni, non si sa quando potrà partire per la mancanza di finanziamenti. La mancata partenza pregiudica anche la bonifica dell'area Anassagora/Tremelloni.

Il cammino è ancora lungo e impegnativo. Cosa possono fare i volontari del Comitato e delle Associazioni se non ricordare alla Amministrazione che i problemi ci sono, le attese anche? Dobbiamo insistere e perseverare.

La partecipazione dei cittadini è una modalità concreta con cui si declina la ricerca del bene comune per rimettere al centro dell'azione politica la persona e le comunità locali.

***Il Comitato porge ai lettori di "Precotto News"**
e ai cittadini e loro familiari
gli auguri di lieto Natale e sereno Anno nuovo!*

Riccardo Magni